

TIPOLOGIA SERVIZIO	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	DESTINATARI	SEDI (INDICATIVO)	N. ORE
A. Servizio di Psicologia Scolastica Il servizio rappresenta il fulcro della prevenzione secondaria e terziaria e risponde direttamente ai bisogni di supporto psicologico, regolazione emotiva, gestione del disagio e miglioramento del clima scolastico.	• Sportelli di ascolto settimanali destinati agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi prime e seconde della secondaria, nonché a docenti e genitori. • Colloqui individuali e consulenze brevi, attivabili con consenso informato dei genitori, per intercettare precocemente segnali di disagio e orientare i percorsi di supporto. • Analisi del clima scolastico e accompagnamento ai consigli di classe per individuare dinamiche disfunzionali,	• sportello d'ascolto studenti; • colloqui individuali; • consulenza a famiglie e docenti; • osservazioni nelle classi; • supporto ai Consigli di Classe; • individuazione precoce delle situazioni di disagio; • eventuale raccordo con i servizi territoriali.	- studenti classi quarte e quinte della scuola primaria e classi prime e seconde della secondaria; - docenti genitori	Tutti i plessi scolastici I.C. Vincenzo Pagani	Max 240 h Circa 120 ore per ciascun anno scolastico

	promuovere strategie educative condivise e rafforzare il benessere relazionale.				
B. Formazione e consulenza per docenti Questa area risponde al bisogno rilevato di potenziare le competenze educative, relazionali e gestionali del personale docente, rafforzando la prevenzione primaria e garantendo sostenibilità nel tempo.	• Moduli formativi su gestione del gruppo classe, prevenzione del disagio, potenziamento delle competenze socio-relazionali e utilizzo consapevole del digitale. • Supervisione psicologica di gruppo, con possibilità di incontri in piccolo gruppo o team, per sostenere i docenti nella gestione di situazioni critiche e favorire un approccio educativo condiviso.	• gestione del gruppo classe; • prevenzione del disagio; • competenze socio-emotive; • bullismo e cyberbullismo; • educazione digitale; • strategie educative; • supervisione e confronto con i team docenti.	• Docenti infanzia-primaria e secondaria di I grado • Personale ATA • Personale educativo		Max 30 h Circa 15 ore per ciascun anno scolastico
C. Interventi per studenti (280 h)	• Laboratori di educazione socio-emotiva, strutturati	• educazione socio-emotiva;	Studenti e studentesse classi quarte e quinte della		Max 280 h Circa 140 ore per ciascun

Le attività sono calibrate sulle esigenze emotive e relazionali degli studenti, in particolare sui bisogni legati alla gestione delle emozioni, alla prevenzione del bullismo/cyberbullismo e alla promozione delle competenze sociali.	in modo esperienziale, per sviluppare empatia, autocontrollo, comunicazione efficace e capacità di risoluzione dei conflitti. • Percorso specifico su bullismo e cyberbullismo, con attività attive ed esperienziali (role playing, simulazioni, lavori in piccolo gruppo), in orario curricolare o extracurricolare, per prevenire dinamiche di prevaricazione e rafforzare la consapevolezza digitale. • Attività di peer education, in cui gli studenti più grandi assumono un ruolo attivo nella prevenzione, promuovendo	• alfabetizzazione emotiva; • educazione sessuoaffective (solo scuola secondaria); • gestione delle emozioni; • competenze relazionali; • educazione digitale; • prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • laboratori esperienziali; • peer education; • accompagnamento al passaggio dalla primaria alla secondaria	scuola primaria e classi prime e seconde della secondaria;		anno scolastico
--	---	--	---	--	-------------------------------

	comportamenti prosociali tra i compagni più piccoli (secondaria → primaria).				
D. Supporto alle famiglie (40 h) Questa area risponde ai bisogni di accompagnamento educativo rilevati nella sezione 1.8 e rafforza l'alleanza scuola-famiglia.	• Incontri tematici su relazioni educative, gestione delle emozioni e uso consapevole delle tecnologie digitali. • Gruppi di aiuto/ascolto per genitori, finalizzati a condividere difficoltà, promuovere confronto costruttivo e prevenire situazioni di isolamento o sovraccarico familiare.	• sostegno alla genitorialità; • gestione delle emozioni; • adolescenza e preadolescenza; • educazione digitale; • confronto scuola-famiglia (patto educativo di corresponsabilità)	Famiglie degli iscritti		Max 40 H Circa 20 ore per ciascun anno scolastico
E. Campagne di sensibilizzazione (10 h) Questa linea di intervento garantisce un impatto diffuso a livello di comunità scolastica,	• Settimana del BenEssere Digitale, con attività, incontri, materiali informativi e spazi laboratoriali dedicati.	• Settimana del Benessere; • Safer Internet Day; • Giornata contro il Bullismo; • incontri aperti al territorio;			Max 10 H Circa 5 ore per ciascun anno scolastico

contribuendo alla prevenzione primaria. 	Eventi pubblici realizzati in collaborazione con enti territoriali, forze dell'ordine e associazioni, per sensibilizzare su benessere, sicurezza digitale e comportamenti responsabili.	restituzione finale del progetto			
MISURE PREVISTE PER GARANTIRE L'ACCESSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI A TUTTI I DESTINATARI DELL'INTERVENTO PER GARANTIRE LA PIENA ACCESSIBILITÀ, GLI INTERVENTI SARANNO STRUTTURATI IN MODO INCLUSIVO E ADATTABILE ALLE DIVERSE ESIGENZE DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE SCOLASTICO. SARANNO ADOTTATE MISURE QUALI: - PROGRAMMAZIONE FLESSIBILE DI ORARI E ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI GLI UTENTI, ANCHE CON IMPEGNI EXTRASCOLASTICI O DIFFICOLTÀ DI FREQUENZA; - PREDISPOSIZIONE DI MATERIALI DIDATTICI ACCESSIBILI (LINGUAGGIO SEMPLIFICATO, SUPPORTI VISIVI, STRUMENTI DIGITALI, SOTTOTITOLI PER CONTENUTI MULTIMEDIALI); - ATTENZIONE SPECIFICA AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, BES O PROVENIENTI DA CONTESTI SOCIO-ECONOMICI SVANTAGGIATI, TRAMITE ATTIVITÀ DI PICCOLO GRUPPO, TUTORAGGIO E SUPPORTO PERSONALIZZATO; - UTILIZZO DI MODALITÀ IBRIDE (IN PRESENZA E ONLINE) PER GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ANCHE IN CASO DI ASSENZE PROLUNGATE O DIFFICOLTÀ LOGISTICHE; - COLLABORAZIONE CON REFERENTI PER L'INCLUSIONE E CON IL GLI PER ASSICURARE CHE OGNI INTERVENTO RISPETTI I PRINCIPI DI EQUITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					